



ROSA CUOMO

CAPOGRUPPO CONSILIARE

A proposito della serietà a cui il Sindaco fa sempre riferimento, è quello che servirebbe per risolvere una volta e per tutte il problema delle partecipate (le società di proprietà del Comune di Castellammare).

Il buco che producono a carico del bilancio Comunale è impressionante: più di dieci milioni di euro l'anno, ovvero circa 20 miliardi delle vecchie lire a carico di noi Stabiesi. E' proprio per segnalare questo vero e proprio scandalo, troppe volte ignorato, che ho realizzato un manifesto, di concerto col direttivo del PdL e prima della costituzione del gruppo consiliare, ci tengo a precisarlo per evitare le solite puerili insinuazioni riguardo al fatto che ne sono l'unico consigliere comunale del Pdl firmatario.

Un manifesto che è stato affisso solo oggi, perchè tra le tante cose che a Castellammare non funzionano ci sono le affissioni, affidate dall'Amministrazione Vozza ad una società privata che gestisce il servizio in modo spesso inadeguato e qualche volta a senso unico.

La gestione fallimentare delle partecipate da parte dell'Amministrazione Vozza è scandalosa, e non solo per le enormi perdite che vengono ripianate dei Cittadini loro malgrado, ma anche perchè **ben quattro partecipate su cinque** (ASAM, ASM, SINT e Terme di Stabia) sono ormai del tutto inoperative (ASAM e ASM) o inutili (SINT) o con oggetto sociale non rientrante nelle attività istituzionali dell'Ente (Terme di Stabia), e pertanto **avrebbero dovuto essere smantellate già da parecchio**.

Ad oggi, la situazione delle partecipate, in sintesi, è la seguente:

- l'**ASAM** è una municipalizzata del tutto inoperativa, dopo il passaggio della gestione delle risorse idriche alla Gori. Con più di dodici milioni di euro di perdite (!) fino al 2007 è assolutamente inaccettabile che non venga immediatamente sciolta;
- l'**ASM** è anch'essa praticamente inoperativa, dopo il passaggio del servizio di trasporto urbano alla società EAV Bus. Nonostante ciò, ha perso 1 milione e 170mila euro ancora nel 2008. Anch'essa andrebbe urgentemente sciolta;
- la **Multiservizi**, nonostante i Cittadini paghino già un costo elevatissimo per il servizio di rimozione dei rifiuti, nel 2008 ha perso 1 milione e 774mila euro. Fatto sta che le inefficienze e gli sprechi di gestione vengono regolarmente ribaltati sui Cittadini, i quali, nonostante abbiano già subito molti rincari negli ultimi anni, si sono visti aumentare la tassa di smaltimento di un ulteriore 60% con la prospettiva di altri rialzi nei prossimi anni;
- la **SINT** non ha altro da fare che gestire qualche immobile di proprietà dell'Ente. Ciò nonostante perde in media 2 milioni e 500mila euro l'anno. Anche la SINT andrebbe sciolta quanto prima;



ROSA CUOMO

CAPOGRUPPO CONSILIARE

- la **Terme di Stabia**, infine, ha perso, nel 2008, 2 milioni e 648mila euro. E la procedura per la dismissione procede a ritmo lentissimo.

E' assurdo che i Cittadini si debbano far carico di sprechi ed inefficienze tanto gravi. E' un modo di gestire i soldi pubblici del tutto inadeguato ed è su questa materia che si misura l'entità del fallimento dell'Amministrazione Vozza.

Castellammare di Stabia, 11 novembre 2009.

(Rosa Cuomo)